

Segnalazioni discografiche

Addito agli amatori dell'opera lirica una magnifica *Carmen* edita dalla « Voce del Padrone » in tre microscolco racchiusi in elegante custodia. Magnifica e appassionata protagonista è Victoria de Los Angeles dalla magica voce, egregiamente coadiuvata da Janine Micheau, da Ernest Blanc e da Nicolai Gedda, tutte voci eccellenti anche queste. Dirige l'orchestra il sempre equilibrato sir Thomas Beecham. Pregio di questa singolare incisione è anche l'uso del testo originale francese, che oltre a ovviare allo strazio delle troppo spesso traditrici traduzioni (e della *Carmen* è stato fatto vero scempio) colloca la parola intonata nella sua nativa e genuina temperie vocale.

La « Cetra » ha inciso nella sua indovinata « Collezione letteraria documento » alcuni interessanti brani tratti dalla nota *Spoon River Antology* di E. Lee Masters, interpretati dal Carlini, dal Foà, dalla Gherarducci e dalla Merlini. E' un disco suggestivo e interessante.

Pure notevole è il microscolco « Cetra », contenente alcuni brani del *Trovatore*, del *Simon Boccanegra*, del *Don Carlos* e del *Falstaff*, cantati dal soprano Marcella Pobbe, destinata a un sicuro avvenire, dopo i recenti trionfi nell'*Otello* al Palazzo ducale di Venezia.

I brani verdiani, scelti dalla Pobbe, costituiscono il banco di prova di una cantante e essa supera le difficoltà con voce duttile e agevole e soprattutto con pronta sensibilità e intelligenza.

Miracolosa per prestigio tecnico e stupefacenti presenze sonore è l'incisione stereofonica della *Nona sinfonia* di Beethoven, dovuta alla Sommerset (distribu-

zione « Cetra »). L'incomparabile capolavoro risulta reso con una impressionante lucidità di piani e di prospettive sonore. Dirige l'orchestra con accurata dosatura Guglielmo Schuechter e nelle parti solistiche intervengono le voci eccellenti di Hilda Monti, Maria von Loszny, Franz Gueden e Karol Ansbracher.

Un'altra efficacissima incisione è quella curata dalla « Philips », che presenta in elegante album due microscolco con la registrazione completa del ciclo sinfonico *Má Vlast* (la mia patria) dello Smetana, di solito conosciuto in qualche frammento.

Per ciò l'incisione integrale della « Philips » è assai interessante e concorre a divulgare la sensibilità poetica dello Smetana, il quale rimemora in queste pagine, ricche di coloriti e di immagini, l'anima e il volto della sua terra patria. Lo Smetana, divenuto sordo come Beethoven, ricanta con memore cuore le voci di un mondo oramai per lui sommerso nelle struggenti lontananze del desiderio.

Magnifico interprete di questi suggestivi e poetici quadri musicali è Antal Dorati, a capo dell'orchestra sinfonica di Amsterdam. Completa la quarta faccia dei due microscolco l'incisione di due rapsodie slave dello Smetana, che rendono ancor più rara e originale questa edizione.

Salvino Chiereghin

Padre Gemelli educatore sociale

di ROBERTO ZAVATTONI

VITA E PENSIERO, MILANO, 1960